



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(ex art. 8, d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281)

Verbale n. 12/2017

Seduta del 21 settembre 2017

Il giorno **21 settembre 2017**, alle ore **12.00**, presso la **Sala del Consiglio del Ministero dell'interno**, in Roma, si è riunita la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (convocata con nota prot. CSC n. 2144 del 18 settembre 2017) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione del verbale della seduta del 14 settembre 2017 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

1. Attuazione dell'articolo 15-quinquies del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 agosto 2017, n. 123, concernente il riparto del contributo di 28 milioni di euro per l'anno 2017 alle Città metropolitane delle Regioni a statuto ordinario per l'esercizio delle funzioni fondamentali.

Intesa ai sensi dell'articolo 15-quinquies del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 agosto 2017, n. 123.

2. Attuazione dell'articolo 15-quinquies del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 agosto 2017, n. 123, concernente il riparto del contributo di 72 milioni di euro per l'anno 2017 alle Province delle Regioni a statuto ordinario per l'esercizio delle funzioni fondamentali.

Intesa ai sensi dell'articolo 15-quinquies del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 agosto 2017, n. 123.

3. Calendario delle sedute della Conferenza Stato-città ed autonomie locali sino a dicembre 2017.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno - **BOCCI**; il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'economia e delle finanze - **BARETTA**;

per le Città e le Autonomie locali:

il Sindaco di Valdengo - **PELLA**; il Sindaco di Pesaro - **RICCI**; il Presidente dell'UPI - **VARIATI**; il Presidente della Provincia di Vercelli - **RIVA VERCELLOTTI**.

Svolge le funzioni di Segretario **CASTRONOVO**.

Presiede la seduta il Sottosegretario **BOCCI**.

Il **Sottosegretario BOCCI** comunica che presiederà l'odierna seduta su incarico del Ministro Minniti, impossibilitato a partecipare per sopravvenuti improrogabili impegni.

Il **Sottosegretario BOCCI** rileva che l'ordine del giorno reca l'approvazione del verbale della seduta del 14 settembre 2017.

Non essendovi osservazioni, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **approva il verbale della seduta del 14 settembre 2017 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.** (All. 1)

Il **Sottosegretario BOCCI** sottopone, quindi, il punto n. 1) all'ordine del giorno, recante:

Attuazione dell'articolo 15-quinquies del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 agosto 2017, n. 123, concernente il riparto del contributo di 28 milioni di euro per l'anno 2017 alle Città metropolitane delle Regioni a statuto ordinario per l'esercizio delle funzioni fondamentali.

Intesa ai sensi dell'articolo 15-quinquies del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 agosto 2017, n. 123.

Il **Sindaco di PELLA**, a nome dell'ANCI, precisa che il confronto tra i Sindaci delle Città metropolitane, allo scopo di definire una proposta di riparto del contributo per l'anno 2017, è ancora in corso e che, nei prossimi giorni, esponenti dell'ANCI incontreranno il Presidente del Consiglio dei Ministri. Chiede, dunque, il rinvio della discussione del punto ad una prossima



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

riunione della Conferenza Stato città ed autonomie locali da convocare per giovedì 28 settembre p.v., ritenendo che la proposta potrà essere perfezionata nell'arco di alcuni giorni.

Il **Sottosegretario BOCCI** ricorda che, in base all'ultimo periodo del comma 2 del citato articolo 15-quinquies del decreto-legge 20 giugno, n. 91, qualora l'intesa non sia raggiunta entro dieci giorni dalla data della prima iscrizione della proposta di riparto del contributo all'ordine del giorno della Conferenza Stato città ed autonomie locali, il decreto è comunque adottato tenendo anche conto della stima dell'equilibrio corrente 2016, al netto dell'utilizzo dell'avanzo sulla base degli ultimi dati disponibili relativi all'anno 2016. Pertanto, considerato che la prima iscrizione all'ordine del giorno della Conferenza del punto in argomento è avvenuto lo scorso 14 settembre e che il termine di dieci giorni cade il prossimo lunedì, propone di convocare la Conferenza Stato città per lunedì 25 settembre 2017.

Il **Sindaco PELLA** ribadisce che prima del prossimo giovedì 28 settembre l'ANCI non potrà comunque disporre di una proposta condivisa dei criteri di distribuzione del contributo.

Il **Sottosegretario BOCCI** osserva che andare oltre il termine prescritto dalla norma esporrebbe il successivo decreto di riparto a possibili azioni giurisdizionali.

IL SOTTOSEGRETARIO BOCCI, SU RICHIESTA DEL SINDACO PELLA, SOSPENDE TEMPORANEAMENTE LA TRATTAZIONE DEL PUNTO.

Il **Sottosegretario BOCCI** sottopone, quindi, il punto n. 2) all'ordine del giorno, recante:

Attuazione dell'articolo 15-quinquies del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 agosto 2017, n. 123, concernente il riparto del contributo di 72 milioni di euro per l'anno 2017 alle Province delle Regioni a statuto ordinario per l'esercizio delle funzioni fondamentali.

Intesa ai sensi dell'articolo 15-quinquies del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 agosto 2017, n. 123.

Il Presidente **VARIATI** riferisce che l'UPI, ha inviato a tutte le Province una nota esplicativa della norma, indicato i tempi e le modalità di attestazione dello squilibrio di parte corrente con riferimento alle funzioni fondamentali.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Rileva che l'approvazione del bilancio di previsione comporta, secondo i regolamenti e gli statuti dei Consigli provinciali, una complessa istruttoria e, per questo, chiede elasticità da parte delle Prefetture perché non tutte le Province riusciranno a rispettare il termine di presentazione del 30 settembre.

Riferisce che, secondo quanto previsto dall'articolo 15-quinquies del decreto-legge n. 91/2017, dalle Province sono pervenute 32 istanze, trasmesse con nota del Presidente che attesta lo squilibrio di parte corrente, come evidenziato dall'Allegato 9 dello schema di bilancio, relativamente alle sole funzioni fondamentali, con l'asseverazione da parte del Collegio dei Revisori. La documentazione delle 32 Province, risultata regolare e conforme alla norma di legge a parere dell'UPI, comporta una richiesta complessiva di 207 milioni di euro.

Aggiunge, altresì, che altre 6 Province hanno inviato richieste con una documentazione ritenuta non completa dall'UPI, per un ammontare di 68 milioni di euro. Le 6 Province sono: Novara che non ha indicato la cifra di squilibrio, cioè non ha presentato l'Allegato 9 e neppure la relativa asseverazione; Varese, Biella, Caserta, Crotone, e Vibo Valentia, che non hanno allegato all'attestazione dello squilibrio l'asseverazione da parte del Collegio dei Revisori.

Precisa che la metodologia di riparto proposta dall'UPI prevede l'assegnazione di un milione di euro a ciascuna delle Province, mentre il resto delle risorse viene ripartito secondo dei criteri oggettivi: il numero di chilometri di strade provinciali e il numero degli alunni delle scuole medie superiori. Inoltre, alle Province con una percentuale compresa tra il 50 e l'80 per cento di territorio ad un'altitudine superiore a 600 metri sul livello del mare, viene dato il 10 per cento in più; per le Province con una percentuale di territorio montano superiore all'80 per cento e fino al 100 per cento di territorio montano, la percentuale di maggiorazione è del 20 per cento. In ogni caso, è stabilito che il contributo non possa essere superiore, complessivamente, al 70 per cento del valore dello squilibrio di parte corrente del bilancio con riferimento alle funzioni fondamentali, che la Provincia ha attestato.

Sottolinea come, adottando la metodologia descritta, l'UPI ritiene di raggiungere più obiettivi: assicurare una base comune uguale per tutti; effettuare una ripartizione del fondo basata, come richiesto dalla legge, su parametri oggettivi allo scopo di accogliere il maggior numero di richieste attraverso la previsione del tetto massimo di copertura. Inoltre, la metodologia adottata è ritenuta rispondente al principio di ragionevolezza e di adeguatezza. Consegna la nota metodologica affinché il Governo la valuti, manifestando la disponibilità a raggiungere l'intesa (All. 2).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Aggiunge che le richieste pervenute evidenziano uno squilibrio di oltre 270 milioni di euro, e che questa situazione deficitaria, nel tempo, renderà impossibile alle Province assicurare i servizi fondamentali ai cittadini. Alcune Province non potranno raggiungere l'equilibrio; tra queste, la Provincia di Salerno che ha uno squilibrio maggiore di oltre 45 milioni di euro che non potrà essere colmato dalla somma che essa beneficerà dalla ripartizione (poco più di 5 milioni di euro) del tutto insufficiente ai suoi bisogni, avvicinandosi, dunque, ad una situazione di pre-dissesto che necessiterà di piano di riequilibrio.

Pertanto, chiede che il Governo, in sede di predisposizione della legge di bilancio 2018, preveda un intervento straordinario pluriennale per le Province che dovranno predisporre un piano di riequilibrio.

Il **Sottosegretario BARETTA** manifesta soddisfazione ed apprezzamento per l'approccio ed il lavoro svolto da parte dell'UPI, in merito al quale manifesta una condivisione complessiva. La definizione dei criteri individuati nella nota metodologica ed il successivo rigoroso controllo sono elementi importanti per garantire una ripartizione del contributo che tenga conto delle condizioni reali e che sia finalizzata a sostenere al meglio le situazioni deficitarie. I criteri stabiliti appaiono coerenti con l'impostazione generale, a partire da quella che si ricava dalla disposizione di legge in materia. Quindi, sottolinea la condivisione del Ministero dell'economia e della finanze soprattutto per la scelta di adottare dei criteri di riparto in funzione del raggiungimento di obiettivi precisi e non a pioggia. Riferisce, infine, che è stato istituito un tavolo in merito ai provvedimenti che saranno assunti con la legge di bilancio.

Il **Presidente RIVA VERCELLOTTI** esprime soddisfazione per l'apprezzamento espresso dal Sottosegretario Baretta per il lavoro svolto dall'UPI, degno di nota per la tempestività con la quale è stato portato a termine ed anche per il grande sforzo compiuto per definire una proposta metodologica in coerenza con la norma e fondata su criteri oggettivi.

Sottolinea che i 72 milioni messi a disposizione delle Province in quest'ultima parte dell'anno sono una cifra insufficiente rispetto alla reale necessità che è emersa dalle certificazioni di tutte le Province che hanno presentato richiesta. Tale cifra potrebbe essere definita incoerente con l'articolo 119, comma quarto, della Costituzione secondo la quale con le risorse messe a disposizione dallo Stato, oltre a quelle che derivano dall'autonomia finanziaria, dovrebbero finanziare integralmente le funzioni attribuite.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Rileva che i 72 milioni di euro da distribuire consentiranno ad una buona parte delle Province di garantire un equilibrio finanziario particolarmente prossimo alla linea dello squilibrio, e a molte Province di riuscire comunque a garantire un equilibrio finanziario. Aggiunge, però, che tali fondi non potranno, comunque, garantire la copertura integrale dei servizi previsti dalle norme, con riferimento, in particolare, alle strade e alle scuole.

Auspica che il decreto di distribuzione venga predisposto velocemente, posta l'imminenza del termine per la presentazione dei bilanci, ma soprattutto che nei prossimi atti di Governo siano previste le risorse necessarie e sufficienti per garantire l'espletamento integrale delle funzioni che vengono assegnate alle Province.

Il **Sottosegretario BOCCI** osserva che, seppure le risorse sono insufficienti rispetto alle necessità rappresentate, comunque, il provvedimento con il quale verranno assegnate alle Province, rappresenta comunque un fondamentale intervento a sostegno dell'equilibrio di bilancio.

Inoltre, ricorda che è stato costituito un tavolo, ricordato dal Sottosegretario Beretta, che si occuperà di una serie di questioni, cui si cercherà di trovare una soluzione con la prossima legge di bilancio.

Sul punto, ufficialmente acquisita anche la nota metodologica, dichiara che la Conferenza sancisce l'intesa.

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali:

- **sancisce, ai sensi dell'articolo 15-quinquies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017 n. 91, convertito, con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, l'intesa sulla proposta di definizione dei criteri e degli importi del contributo per l'anno 2017 alle Province delle Regioni a statuto ordinario per l'esercizio delle funzioni fondamentali, come da annessa nota metodologica, formulata dall'UPI e recepita nell'allegato schema di decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze. (All. 3)**

SI RIPRENDE LA TRATTAZIONE DEL PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO.

Il **Sindaco PELLA** ribadisce l'impossibilità di presentare una proposta di riparto prima di giovedì 28 settembre p.v., data per la quale i Sindaci delle Città metropolitane potranno



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

raggiungere un'intesa e ci sarà stato l'incontro con il Presidente del Consiglio. Pertanto, formula la richiesta di rinvio della trattazione del punto a giovedì 28 settembre p.v.

Il **Sindaco RICCI** aggiunge che l'incontro tra i Sindaci, pure previsto per giovedì, ha lo scopo di rimuovere gli ostacoli residui che ancora impediscono la definizione condivisa dei criteri di ripartizione e che in quell'occasione si cercherà un accordo.

Il **Sottosegretario BOCCI**, pur confermando quanto già riferito, considerata opportuna la più ampia condivisione dei criteri di riparto del contributo, in risposta a quanto richiesto dall'ANCI, assicura l'impegno da parte del Governo, cioè del Ministero dell'interno e del Ministero dell'economia e delle finanze, a valutare i criteri e le indicazioni che l'ANCI farà eventualmente pervenire in tempo utile per la stesura del decreto di riparto.

Il **Sindaco RICCI**, a nome dell'ANCI, esprime soddisfazione per la proposta del Sottosegretario Bocci.

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali:

- prende atto, ai sensi dell'articolo 15-quinquies, comma 2 del decreto- legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, del mancato raggiungimento dell'intesa per la ripartizione del contributo alle Città metropolitane delle Regioni a statuto ordinario per l'esercizio delle funzioni fondamentali, in assenza di una proposta da parte dell'ANCI. (All. 4)

Il **Sottosegretario BOCCI** sottopone, quindi, il punto n. 3) all'ordine del giorno, recante:

Calendario delle sedute della Conferenza Stato-città ed autonomie locali sino a dicembre 2017.

Il **Sottosegretario BOCCI** propone il calendario delle prossime sedute della Conferenza Stato città ed autonomie locali: 19 ottobre, 16 novembre e 21 dicembre. La proposta viene accolta favorevolmente dalla Conferenza Stato città ed autonomie locali.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Sottosegretario BOCCI** ringrazia tutti i presenti per il contributo offerto e, alle ore 12,49, dichiara conclusi i lavori.

Il Segretario
Marcella Gastonovo

Il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno
On.le Gianpiero Bocci